



INTERVISTA A JOSÉ MARÍA POZAS, PRESIDENTE DEL COMITATO ORGANIZZATIVO DI SMOPYC 2008

Dal 22 al 26 aprile 2008 la Fiera di Saragozza accoglierà la quattordicesima edizione dello SMOPYC, il Salone Internazionale dei Macchinari per Opere Pubbliche, Edilizia e Industria estrattiva, una fiera di riferimento per il settore e un degli appuntamenti più importanti a livello internazionale.

A meno di sei mesi dall'apertura del Salone, José María Pozas, Presidente del Comitato Organizzativo, anticipa in queste pagine le novità e le previsioni per questa nuova edizione, oltre a esprimere le sue impressioni sull'andamento del settore.

È tutto pronto per dare inizio allo SMOPYC 2008?

A sei mesi dall'apertura del Salone possiamo dire che è già tutto organizzato e sotto controllo. Come sempre abbiamo lavorato e lavoriamo senza sosta, per far sì che tutto funzioni perfettamente, affinché i partecipanti dispongano del supporto e dei servizi necessari e per rendere la fiera un'esperienza positiva e più che soddisfacente, soprattutto dal punto di vista professionale.

Quali novità presenta lo SMOPYC 2008?

Il Salone continuerà a crescere, come già ha fatto nella precedente edizione e come dimostrano le statistiche sulle visite e sulla partecipazione. Per questo nuovo appuntamento si prevede la partecipazione di circa 2.000 espositori e contiamo che la cifra dei visitatori si avvicini ai 100.000. Inoltre vi confermo che questo salone sarà il più grande della storia di Spagna e il secondo d'Europa, con una superficie espositiva di 260.000 metri quadrati.

Sono giustificate le grandi aspettative che suscita questa edizione dello SMOPYC?

Le cifre di crescita della fiera relativamente ai parametri che ho segnalato, la conferma di buona parte delle aziende di primo livello che parteciperanno allo SMOPYC per presentare novità mondiali e il clima effervescente che si sta vivendo dal punto di vista imprenditoriale e sociale nella città di Saragozza, per la quale il 2008 sarà l'anno con la A maiuscola, confermano l'enorme interesse che suscita l'evento e corroborano le aspettative che ha creato praticamente fin dalla sua prima presentazione nella fiera tedesca Bauma, lo scorso aprile.

Come crede che influirà sull'economia in generale il rallentamento dell'industria edilizia?

Sono ottimista, ma senza perdere di vista il realismo. Non bisogna dimenticare che è stata annunciata una diminuzione della crescita economica mondiale per il 2008, a causa delle tensioni nei mercati finanziari.

In questo contesto, e nonostante il rallentamento annunciato, i principali costruttori spagnoli continuano a presentare buoni risultati, grazie a strategie di diversificazione e allo sviluppo delle loro attività all'estero, che già rappresentano l'1% del PIL spagnolo. Inoltre esistono numerosi progetti di costruzione di infrastrutture nei nuovi paesi dell'Unione Europea.



Nel nostro paese è attivo il progetto PEIT, un ambizioso piano di infrastrutture e trasporti che si estenderà fino al 2020 e grazie al quale il peso del settore verrà trasferito alle opere civili, che a loro volta continueranno a generare un giro d'affari.



Come va il settore dei macchinari per l'edilizia?

L'evoluzione del settore è positiva e il mercato è in un buon momento. Come si può verificare in ogni edizione dello SMOPYC, le nostre aziende continuano ad apportare nuove soluzioni tecnologiche con innovazioni costanti nelle aree relative alla sicurezza sul lavoro, agli automatismi e al rispetto dell'ambiente. La realtà è che il mercato dei macchinari nuovi continua a crescere in termini generali. L'anno scorso si è verificata una crescita del 14% e per quest'anno si prevedono risultati simili. Per quanto riguarda i tipi di macchine, le mini sono, e continueranno a essere, in rialzo. Le cose funzionano anche nel mercato estero, di fatto il nostro è uno dei settori più dinamici in questo senso, con esportazioni fino a al 30% della produzione.



Quali sfide devono affrontare le aziende del settore?



Sinceramente credo che le nostre aziende abbiano captato perfettamente il messaggio dell'economia globale, stanno lavorando bene, modernizzandosi e avanzando su tutti i fronti, cosa che permette loro di essere molto competitive su tutti i mercati internazionali. Per continuare a esserlo ritengo che sia importante puntare in modo deciso sulla diversificazione, per essere presenti su più mercati e per espandere le attività all'estero.

Altri aspetti strategici da tenere presenti sono: un adeguato servizio postvendita, con fornitura di pezzi di ricambio e assistenza tecnica, e lo sviluppo di progetti chiavi in mano adattati alle necessità dei clienti. Il tutto arricchito dall'innovazione, che deve essere una costante in tutti i processi delle aziende. Le società capaci di innovare troveranno sempre un'adeguata compensazione nel mercato.

Quali sono i punti forti del settore in Spagna?

Credo che il punto forte dei macchinari spagnoli sia il rapporto qualità/prezzo. Dispongono di un livello tecnologico superiore rispetto a quelli fabbricati dai paesi emergenti del settore, quali la Cina e i paesi asiatici, e i loro pezzi sono più competitivi di quelli dei concorrenti tedeschi, giapponesi e americani.



Infine, cosa desidera dire ai partecipanti a questa nuova edizione dello SMOPYC?

Ringraziamo coloro che già ci conoscono e ritornano, per la fiducia dimostrata in questi anni, la stessa che ci fa crescere e che serve da impulso e stimolo al settore stesso, e rinnoviamo il nostro impegno nei loro confronti.

A tutti gli altri professionisti dirò che non possono perdere questo grande incontro, che sicuramente sarà l'evento dell'anno del settore su scala mondiale.



Comunicato disponibile sul sito

http://www.alarconyharris.com/_prensa/smopyc/_smopyc_indexeng.htm

(Word / jpg 300 dpi)

Emesso da:

ALARCÓN & HARRIS

Consulenti di Comunicazione
e Marketing

Avda. Ramón y Cajal, 27
28016 MADRID (SPAGNA)

Tel: +34 91 415 30 20

Fax: +34 91 415 30 20

E-Mail: info@alarconyharris.com

Web: www.alarconyharris.com

A nome di:

SMOPYC Salone Internazionale di
Macchinari per Lavori Pubblici,
Edilizia e Settore Minerario

Apartado de Correos 108
50080 ZARAGOZA (SPAGNA)

Tel: +34 976 76 47 00

Fax: +34 976 33 06 49

E-Mail: comunicacion@feriazaragoza.com

Web: www.smopyc.com